



Tra Dante e Shakespeare. Il mito di Verona

Galleria d'Arte Moderna Achille Forti a Palazzo della Ragione

11 giugno – 3 ottobre 2021

Mostra a cura di Francesca Rossi, Tiziana Franco, Fausta Piccoli

Foto delle opere scaricabili alla voce mostre del sito: www.studioesseci.net

COMUNICATO STAMPA

Prenderà avvio l'11 giugno alla Galleria d'Arte Moderna Achille Forti la mostra *Tra Dante e Shakespeare. Il mito di Verona*. Realizzata dal Comune di Verona - Assessorato alla Cultura - Musei Civici, nell'ambito del progetto *Verona, Dante e la sua eredità 1321-2021* promosso dal Protocollo d'Intesa interistituzionale, con il patrocinio e il contributo del *Comitato Nazionale per la celebrazione dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri*.

L'esposizione costituisce uno dei fulcri dell'articolata **mostra diffusa** appositamente ideata per le celebrazioni del centenario del 2021, che prevede il duplice omaggio al Poeta e alla città di Verona, che gli diede "lo primo tuo refugio e 'l primo ostello" (*Paradiso*, XVII, 70).

La città scaligera, infatti, non è semplicemente lo sfondo della vicenda dantesca, ma ne diventa essa stessa protagonista. Questa specificità, che la caratterizza rispetto alle altre città dantesche, viene valorizzata attraverso un itinerario cittadino che, tramite l'ausilio di una mappa cartacea appositamente realizzata, porta il visitatore alla riscoperta di ventun luoghi – tra piazze, palazzi, chiese, emergenze monumentali in città e nel territorio – direttamente legati alla presenza del Poeta, dei suoi figli ed eredi, e a quelli di tradizione dantesca.

L'esposizione presso la Galleria d'Arte Moderna costituisce un **omaggio all'esilio veronese di Dante e al legame tra Verona e il Poeta che, nel corso dei secoli, continuò ad alimentarsi dando origine a una ricca produzione artistica**.

Il progetto espositivo prevede una selezione di oltre 100 opere tra dipinti, sculture, opere su carta, tessuti e testimonianze materiali dell'epoca scaligera, codici manoscritti, incunaboli e volumi a stampa in originale e in formato digitale provenienti dalle collezioni civiche, dalle biblioteche cittadine, da biblioteche e musei italiani ed esteri.

La mostra copre un arco cronologico compreso tra Trecento e Ottocento e si sviluppa in due nuclei tematici principali: **il primo intende ricostruire il rapporto tra Dante, Verona e il territorio veneto nel primo Trecento**, mentre il secondo **si concentra sul revival ottocentesco di un medioevo ideale tra Verona e il Veneto**.

Se in apertura la mostra rievoca il leggendario e presunto incontro tra Giotto e Dante a Padova e consente di ripercorrere la cultura artistica scaligera nel grande snodo della rivoluzione giottesca, il percorso espositivo prosegue poi nell'affascinante racconto del profondo legame che unì Dante e Cangrande della Scala, al quale il poeta dedicò il *Paradiso*. Le ricche testimonianze legate alla figura dello Scaligero delineano il contesto in cui Dante trascorse gli anni dell'esilio fino alla creazione del suo Poema. Testi decorati della *Commedia*, manoscritti e a stampa, accompagnano i visitatori dall'epoca di Dante alla fine del Settecento, attestando la costante attenzione che Verona e il Veneto rivolsero al Poeta e alla sua Opera.

Tra le opere in mostra, da non perdere i tre disegni di Botticelli, prestigioso prestito del Kupferstichkabinett, Berlino. In particolare, *Dante e Beatrice. Paradiso II*, è **stato scelto come immagine coordinata della mostra**

diffusa, che sviluppa graficamente il tema dell'itinerario dantesco nel Paradiso e lo traduce nel cammino del Poeta, guidato da Beatrice, lungo le strade di Verona, alla scoperta dei luoghi legati alla sua memoria.

Il secondo nucleo tematico sviluppa la riscoperta del mito di Dante nella grande stagione ottocentesca, come incarnazione dei nascenti ideali risorgimentali e allo stesso tempo esempio del tormento creativo del Poeta esiliato.

È a questo punto del percorso espositivo che il visitatore potrà ammirare la fortuna iconografica dei personaggi danteschi, a partire da Beatrice e Gaddo, ma anche di altre figure femminili e delle tragiche vicende, legate al tema dell'amore e degli amanti sfortunati, di Pia de' Tolomei e Paolo e Francesca. Proprio quest'ultimo tema introduce il mito di Giulietta e Romeo, giovani innamorati nati dalla penna di Luigi da Porto nel Cinquecento e resi celebri da William Shakespeare in tutto il mondo.

Attraverso questo percorso si potrà cogliere il costituirsi dell'identità della Verona ottocentesca, che da un lato si alimenta della presenza storica e reale di Dante alla corte di Cangrande, dall'altro di quella immaginaria di Romeo e Giulietta, creati anch'essi nella cornice di un Trecento scaligero.

I due percorsi tematici, reale quello dantesco e immaginario quello shakespeariano, entrambi sullo sfondo – ancora reale e immaginario – di un medioevo scaligero, definiscono un tratto saliente della fisionomia urbana e culturale di Verona, ancor oggi ben riconoscibile: per questa ragione l'esposizione si lega in modo imprescindibile alla "mostra diffusa" che è la città stessa, nei monumenti e nelle testimonianze urbanistiche e architettoniche legate alla memoria di Dante e di Romeo e Giulietta.

"Dante a Verona 1321-2021. Il mito della città tra presenza dantesca e tradizione shakespeariana", è il titolo del catalogo che accompagna la mostra diffusa, a cura di Francesca Rossi, Tiziana Franco, Fausta Piccoli. Pubblicato da Silvana Editoriale e realizzato con il contributo della Fondazione Banca Popolare di Verona. Con una nuova formula editoriale, il catalogo scientifico accoglie interventi relativi a tutta la mostra diffusa, comprensiva di contributi di ricerca relativi alle mostre *Tra Dante e Shakespeare: il mito di Verona* presso la Galleria d'Arte Moderna "Achille Forti" e *Dante negli archivi. L'Inferno di Mazur* presso il Museo di Castelvecchio, e di schede di approfondimento sui luoghi danteschi presentati nella mappa.

Informazioni

Comune di Verona
Galleria d'Arte Moderna Achille Forti - Palazzo della Ragione
Cortile Mercato Vecchio 6 – Verona
Tel. 045 8001903
www.danteaverona.it - www.gam.comune.verona.it
Facebook @GAMverona @MuseiCiviciVerona
Instagram @museiciviciverona
YouTube <http://bit.ly/YouTubeIMUV>

Orari

dall'11 giugno al 3 ottobre 2021
da martedì a domenica, dalle 10 alle 18
ultimo ingresso alle 17.15
chiuso il lunedì

Biglietti

Biglietto Galleria d'Arte Moderna

Intero: 4,00 €
Ridotto: 2,5 €
Scolaresche: € 1,00

Biglietto cumulativo Galleria d'Arte Moderna Achille Forti + Torre dei Lamberti

Intero: 6,00 €



Ridotto: 5,00€
Scolaresche: € 1,00

Biglietti disponibili in biglietteria e online sul sito museiverona.com

Ufficio Stampa della mostra

Studio Esseci, Sergio Campagnolo
Tel. 049 663499
gestione3@studioesseci.net

Ufficio Stampa

Comune di Verona
Tel. [045 8077358](tel:0458077358) - [7722](tel:0457722) - 7714 - 7752
ufficiostampa@comune.verona.it

Attività didattiche – informazioni e prenotazioni visite guidate

Le Macchine Celibi
tel. 045 8036353
segreteriaadidattica@comune.verona.it